

APOCALISSE

RIVELAZIONE DI YESHUA

Traduzione dal Greco a cura di
DANIELE SALAMONE

Autore: Yochanan il veggente · **Data di redazione:** 65-69 d.C. · **Destinatari:** Assemblee d'Asia · **Frase chiave:** Rivelazione di Yeshua Mashiach [1:1] · **Versetti chiave:** 1:19; 19:11-16

Introduzione e Beatitudini

1 Rivelazione di Yeshua Mashiach, che Dio gli diede per mostrare ai Suoi servi le cose che è necessario accadano presto, e che ha fatto conoscere mandando il Suo messaggero al Suo servo Yochanan.

² Egli ha attestato come Parola di Dio e testimonianza di Yeshua Mashiach tutte le cose che vide. ³ Beato chi legge e [beati] quelli che ascoltano le parole della profezia e custodiscano le cose che vi sono scritte, infatti il tempo è vicino!

Saluti alle Sette Assemblee d'Asia

⁴ [Da] Yochanan, alle sette assemblee che sono in [provincia d']Asia: grazia a voi e pace da Colui che È, che Era e che sta venendo, dai sette spiriti che sono davanti al Suo Trono. ⁵ E da Yeshua Mashiach, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il Principe dei re della Terra. A lui che ci ama, e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, ⁶ che ha fatto di noi un Regno, sacerdoti per Dio e Padre suo, a Lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

⁷ (Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà; anche *coloro che lo trafissero*, e tutte le tribù della Terra si batteranno [il petto] per lui. Sì, amen).

⁸ «Io sono l'Alfa e l'Omega», dice il Signore Dio, «Colui che È, che Era e che sta venendo, l'onnipotente».

Visione di Uno

simile a un Figlio d'Uomo

⁹ Io, Yochanan, vostro fratello e compartecipe nella tribolazione, [nel] Regno e nella perseveranza in Yeshua, fui nell'isola chiamata "Patmos" a causa della Parola di Dio e della testimonianza di Yeshua. ¹⁰ Fui in spirito nel Giorno del Signore, quando udii dietro di me [una] voce grande come di tromba, che diceva: ¹¹ «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette assemblee: a Efeso, Smirne, Pergamo, Tiatira, Sardi, Filadelfia e a Laodicea».

¹² Io mi voltai per vedere la voce che parlava a me. Come mi fui voltato, vidi sette menoròt d'oro ¹³ e, in mezzo alle sette menoròt, uno simile a un figlio d'uomo, vestito fino ai piedi e cinto intorno al petto di una cinta d'oro. ¹⁴ Poi il suo capo e i suoi capelli [erano] bianchi come lana bianca, come neve; i suoi occhi come fiamme di fuoco; ¹⁵ i suoi piedi simili a oricalco come in [una] fornace ardente, e la sua voce era come la voce di grandi acque. ¹⁶ Nella sua mano destra aveva sette stelle; dalla sua bocca usciva una spada a due tagli, affilata, e il suo volto [era] come il sole che splende in tutta la sua potenza. ¹⁷ Quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. [Egli] pose la sua destra su di me, dicendo: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, ¹⁸ e il vivente. Fui morto, ma ecco sono vivo per i secoli dei secoli, ho le chiavi della morte e

dell'ades. ¹⁹ Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle che sono e quelle che stanno per accadere dopo queste. ²⁰ Il mistero delle sette stelle che hai visto nella mia destra e delle sette menoròt d'oro [è]: le sette stelle sono [i] messaggeri delle sette assemblee, e le sette menoròt sono le sette assemblee.

Lettera all'Assemblea di Efeso

L'Assemblea Senza Amore

2 Al messaggero dell'assemblea di Efeso scrivi: Questo è il solenne pronunciamento di Colui che trattiene le sette stelle nella sua destra e cammina in mezzo alle sette menoròt d'oro: «Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua perseveranza; che non puoi tollerare [i] malvagi e hai messo alla prova i sedicenti apostoli ma non lo sono e che li hai trovati bugiardi. ³ Hai costanza, hai sopportato a causa del Mio Nome e non ti sei stancato. ⁴ Ma ho [questo] contro di te: che hai abbandonato il tuo primo amore. ⁵ Ricorda dunque da dove sei caduto, cambia modo di pensare e compi [le] opere di prima; altrimenti verrò da te e rimuoverò la tua menorah dal suo posto, qualora non cambiassi il tuo modo di pensare. ⁶ Tuttavia hai questo, che detesti le opere dei Nicolaiti, che anch'io detesto. ⁷ Chi ha orecchi ascolti quello che lo Spirito dice alle assemblee. A chi è vittorioso gli darò da mangiare dell'Albero della Vita, che è nel Giardino di Dio».

*Lettera all'Assemblea di Smirne
L'Assemblea Perseguitata*

⁸ E al messaggero dell'assemblea di Smirne scrivi: Queste cose dice il Primo e l'Ultimo, che è stato morto ed è tornato in vita: ⁹ “Conosco la tua tribolazione e la povertà (tuttavia sei ricco), e la bestemmia dei sedicenti Giudei ma non lo sono, anzi [sono] una sinagoga d'intralcio. ¹⁰ Non temere in alcun modo quello che stai per patire. Ecco, l'accusatore sta per cacciare alcuni tra voi in carcere, affinché siate messi alla prova e avrete una tribolazione per dieci giorni. Sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita. ¹¹ Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle assemblee. Chi è vittorioso non sarà affatto oltraggiato dalla morte seconda”.

*Lettera all'Assemblea di Pergamo
L'Assemblea del Compromesso*

¹² E al messaggero dell'assemblea in Pergamo scrivi: Queste cose dice Colui che ha quella spada a doppio taglio, quella aguzza: ¹³ “So dove abiti, cioè là dov'è il trono dell'avversario; tuttavia tieni saldo il Mio Nome e non hai rinnegato la Mia fede, neppure ai giorni di Antipa, il Mio testimone quello a Me fedele, il quale fu ucciso presso [di] voi, là dove l'avversario dimora. ¹⁴ Ma ho poche cose contro di te: hai lì alcuni che si attengono alla dottrina di Balaàm, il quale insegnò a Balak a gettare un ostacolo di fronte ai figli di Ysrael, a mangiare carne immolata agli idoli e prostituirsi. ¹⁵ Così anche tu hai alcuni che si attengono allo stesso modo alla dottrina dei Nicolaiti. ¹⁶ Cambia modo di pensare, dunque, altrimenti vengo presto da te e combatterò contro di loro con la spada della Mia bocca. ¹⁷ Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle assemblee. A chi vince gli darò della manna, quella nascosta, e una pietra bianca, e sulla pietra è scritto un nome che nessuno conosce, se non colui che lo riceve”.

*Lettera all'Assemblea di Tiatira
L'Assemblea Corrotta*

¹⁸ E al messaggero dell'assemblea di Tiatira scrivi: Queste cose dice il Figlio di Dio, Colui che ha gli occhi come fiamme di fuoco e i suoi piedi simili a oricalco: ¹⁹ “Conosco le tue opere, l'amore, la fede, il servizio e la tua perseveranza; le tue ultime opere sono più numerose delle prime. ²⁰ Ma ho questo contro di te: che lasci Iezabel, [quel]la donna sedicente profetessa, insegnare e ingannare i Miei servi a prostituirsi e a mangiare carni immolate agli idoli. ²¹ Le ho dato tempo affinché cambiasse mentalità, ma non vuol cambiare mentalità dalla sua prostituzione. ²² Ecco, [la] getto su un letto, e coloro che commettono adulterio con lei in [una] grande tribolazione se non cambiano mentalità dalle opere di lei. ²³ E ucciderò i suoi figli con [la] morte; allora tutte le assemblee sapranno che Io sono Colui che scruta reni e cuori, e ripagherò a ciascuno di voi secondo le vostre opere. ²⁴ Ma voi restanti in Tiatira poi dico, a quanti non hanno questa dottrina e non hanno conosciuto le “profondità dell'avversario” (come dicono): Non vi impongo altro peso. ²⁵ Soltanto, quello che avete, ritenetelo finché [Io] venga. ²⁶ A chi è vittorioso e persevera nelle Mie opere fino alla fine, darò potestà sulle genti, ²⁷ le passerà con [una] verga di ferro come quei vasi di Terracotta [che] si frantumano, ²⁸ come anch'Io ho ricevuto dal Padre Mio; e gli darò la stella mattutina. ²⁹ Chi ha orecchio intenda ciò che lo Spirito dice alle assemblee”.

*Lettera all'Assemblea di Sardi
L'Assemblea Morta*

3 Al messaggero dell'assemblea in Sardi scrivi: Queste cose dice colui che ha i sette spiriti di Dio e le sette stelle: “Conosco le tue opere: tu hai fama di vivere ma [in realtà] sei morto. ² Sii vigilante e fortifica le cose rimanenti che stanno per morire; poiché non ho trovato le tue

opere compiute davanti al mio Dio. ³ Ricordati dunque come hai ricevuto e ascoltato [la Parola], osserva[la] e cambia modo di pensare. Poiché se non vegli, verrò come [un] ladro, e non saprai mai a quale ora verrò su di te. ⁴ Tuttavia in Sardi hai pochi nomi che non hanno insudiciato le loro vesti; cammineranno con me in bianche [vesti], perché sono degni. ⁵ Chi è vittorioso sarà avvolto da vesti bianche, e non cancellerò affatto il suo nome dal Libro della Vita e confesserò il suo nome davanti al Padre mio e davanti ai suoi messaggeri. ⁶ Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle assemblee”.

*Lettera all'Assemblea di Filadelfia
L'Assemblea Fedele*

⁷ E al messaggero dell'assemblea di Filadelfia scrivi: Queste cose dice il Santo, il Verace, colui che ha la chiave di David, colui che apre e nessuno chiuderà, che chiude e nessuno apre: ⁸ “Conosco le tue opere. Ecco, ho messo davanti a te [una] porta aperta, che nessuno può chiudere, perché, pur avendo [una] piccola forza, avendo custodito la mia parola e non hai rinnegato il mio nome. ⁹ Ecco, [ti] consegno [alcuni] della sinagoga d'intralcio, i sedicenti Giudei ma non lo sono perché mentono; ecco, li farò venire a prostrarsi affinché sappiano che io ti ho amato. ¹⁰ Siccome hai custodito la mia parola di perseveranza, anch'io ti custodirò dall'ora della prova che sta per venire su tutta la Terra, per provare gli abitanti sulla Terra. ¹¹ Vengo presto; tieni saldo quello che hai, affinché nessuno prenda la tua corona. ¹² Al vittorioso farò [di] lui colonna nel Tempio del mio Dio ed egli non ne uscirà più fuori; scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio (della nuova Yerushalàyim, quella che discende dal Cielo da presso il mio Dio) e il mio nuovo nome. ¹³ Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle assemblee”.

Lettera all'Assemblea di Laodicea
L'Assemblea Tiepida

¹⁴ E al messaggero dell'assemblea in Laodicea scrivi: Queste cose dice l'Amen, il testimone fedele e verace, il Principio della Creazione di Dio: ¹⁵ «Conosco le tue opere: non sei né freddo né caldo. Magari [tu] fossi freddo o caldo! ¹⁶ Così, poiché sei tiepido e non sei né caldo né freddo, sto per vomitarti dalla mia bocca. ¹⁷ Infatti dici: 'Sono ricco, mi sono arricchito e non ho bisogno di niente!' Tu non sai che sei sventurato, miserabile, povero, cieco e nudo. ¹⁸ Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco, affinché diventi ricco; e delle vesti bianche affinché ti vesta e non si manifesti la vergogna della tua nudità; e [del] collirio per ungere i tuoi occhi affinché veda. ¹⁹ Io riprendo e castigo quelli che amo; sii dunque zelante e cambia modo di pensare. ²⁰ Ecco, sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, entrerà da lui e cenerà con lui ed egli con me. ²¹ A chi è vittorioso gli darò di sedersi con me sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono assiso con il Padre mio sul Suo Trono. ²² Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle assemblee».

Il Trono dei Cieli

4 Dopo queste cose vidi [una] porta aperta nel Cielo, e la *prima voce che avevo udito come uno squillo di tromba che parlava a me*, mi disse: «Sali qui e ti mostrerò le cose che devono accadere dopo [di] queste».

² Subito fui in spirito. Ed ecco, [un] Trono era posto in Cielo ³ e Colui che era seduto era simile d'aspetto alla pietra di diaspro e al sardonico; e intorno al Trono un arcobaleno simile d'aspetto allo smeraldo. ⁴ E intorno al Trono c'erano ventiquattro troni e sui troni ventiquattro anziani seduti, avvolti in vesti bianche, e con corone d'oro sulle loro teste.

⁵ E dal Trono uscivano folgori, voci e tuoni. E

di fronte al Trono c'erano sette lampade di fuoco ardenti, che sono i sette spiriti di Dio. ⁶ E di fronte al Trono [inoltre c'era] come un mare di vetro simile al cristallo; in mezzo al Trono e intorno al Trono [c'erano] quattro viventi pieni di occhi davanti e di dietro: ⁷ e il primo vivente era simile al leone, il secondo vivente simile al toro, il terzo vivente aveva la faccia come d'un uomo e il quarto vivente era simile a un'aquila volante. ⁸ E i quattro viventi avevano ciascuno sei ali, ed erano piene di occhi intorno e di dentro. E senza alcuna pausa, giorno e notte, dicono: «Santo, Santo, Santo [è il] Signore, Dio l'onnipotente, che Era, che È, e che sta venendo».

⁹ Ogni volta che i viventi davano gloria, onore e ringraziamento a Colui che siede sul Trono, al vivente nei secoli dei secoli, ¹⁰ i ventiquattro anziani si prostravano davanti a Colui che siede sul Trono e adoravano Colui che vive nei secoli dei secoli e gettavano le loro corone davanti al [Suo] Trono, dicendo: ¹¹ «Sei degno, Signore e Dio nostro, di ricevere la gloria, l'onore e la potenza: perché tu hai creato tutte le cose, e per tua volontà erano e furono create».

L'Agnello prende il Libro

5 Poi vidi nella destra di Colui che siede sul Trono [un] Libro scritto dentro e fuori, sigillato con sette sigilli. ² E vidi [un] messaggero potente che annunciava a gran voce: «Chi [è] degno di aprire il Libro e di sciogliere i suoi sigilli?» ³ Ma nessuno, né in Cielo, né sulla Terra, né sotto la Terra, poteva aprire il Libro, né guardarlo. ⁴ Io piangevo molto perché non era stato trovato nessuno [che fosse] degno di aprire il Libro, né di guardarlo. ⁵ Allora uno degli anziani mi disse: «Non piangere; ecco, il leone della tribù di Yehudàh, la radice di David, ha vinto per aprire il Libro e i suoi sette sigilli».

⁶ Poi vidi in mezzo al Trono e ai quattro viventi e in mezzo agli anziani, [un] agnello in piedi come sgozzato, avente sette corna e sette occhi

che sono i sette spiriti di Dio inviati per tutta la Terra. ⁷ E venne e ricevette [il Libro] dalla destra di Colui che sedeva sul Trono. ⁸ Quand'ebbe preso il Libro, i quattro viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'agnello, avendo ciascuno [un] arpa e coppe d'oro piene di profumi (che sono le preghiere dei santi). ⁹ E cantavano [un] canto nuovo, dicendo: «Degno sei di prendere il Libro e di aprire i suoi sigilli, perché sei stato immolato e hai acquistato per Dio, con il tuo sangue, ogni tribù, lingua, popolo e nazione, ¹⁰ e hai fatto per il nostro Dio [un] regno e [dei] sacerdoti; e regneranno sulla Terra».

¹¹ Poi vidi e udii [una] voce di molti messaggeri intorno al Trono, ai viventi e agli anziani; e il loro numero era miriadi di miriadi, e migliaia di migliaia, ¹² dicendo a gran voce: «Degno è l'agnello, che è stato sgozzato, di ricevere la potenza, ricchezza, sapienza, forza, onore, gloria e benedizione». ¹³ E ogni creatura che [è] in Cielo, sulla Terra, sotto la Terra, sul mare e [che stanno] in essi, udii che dicevano: «A Colui che siede sul Trono e all'agnello, [siano] la benedizione, l'onore, la gloria e la forza nei secoli dei secoli». ¹⁴ E i quattro viventi dicevano: «Amen!» E gli anziani si prostrarono e adorarono.

PRIMO SIGILLO

Il Conquistatore sul Cavallo Bianco

6 Poi, quando l'agnello aprì uno dei sette sigilli, vidi e udii uno dei quattro viventi che diceva come [una] voce di tuono: «Vieni». ² Ecco, vidi un cavallo bianco e colui che lo cavalcava aveva [un] arco e gli fu data [una] corona. Così egli uscì da vincitore e perché vincessesse.

SECONDO SIGILLO

Il Guerrafondaio sul Cavallo Rosso

³ E quando [l'agnello] aprì il secondo sigillo, udii il secondo vivente che diceva: «Vieni». ⁴ E uscì un altro cavallo, rosso fuoco; e a colui che lo cavalcava gli fu dato di togliere la pace dalla

Terra affinché gli uni gli altri si uccidano, e gli fu data [una] grande spada.

TERZO SIGILLO

L'Inflazionista sul Cavallo Nero

⁵ E quando l'agnello aprì il terzo sigillo, udii il terzo vivente che diceva: «Vieni». Ecco, vidi [un] cavallo nero e colui che lo cavalcava aveva [una] bilancia in mano sua. ⁶ E udii come [una] voce in mezzo ai quattro viventi, che diceva: «[Una] misura di grano per un denaro e tre misure d'orzo per un denaro, ma non danneggiare né l'olio né il vino».

QUARTO SIGILLO

La Morte sul Cavallo Verdestro

⁷ E quando l'agnello aprì il quarto sigillo, udii la voce del quarto vivente che diceva: «Vieni». ⁸ Ed ecco, vidi un cavallo verdestro e colui che lo cavalcava si chiamava morte; e l'ades proseguiva con lui. E fu dato ad essi potere sulla quarta [parte] della Terra, per uccidere con [la] spada, con [la] fame, con [la] morte e con le fiere della Terra.

QUINTO SIGILLO

Il Lamento dei Martiri

⁹ E quando l'agnello aprì il quinto sigillo, vidi sotto l'Altare le anime degli sgozzati a causa della Parola di Dio e a causa della testimonianza che avevano. ¹⁰ E gridarono a gran voce, dicendo: «Fino a quando aspetterai, Signore, Santo e Verace, per vendicare il nostro sangue tra gli abitanti sulla Terra?». ¹¹ E a ciascuno di loro fu data [una] veste bianca e fu loro detto che si riposassero ancora [un] po' di tempo, finché fossero compiuti [i numeri de]i loro conservi e dei fratelli che stanno per essere uccisi come loro.

SESTO SIGILLO

Disturbi Cosmici

¹² E vidi quando [l'agnello] aprì il sesto sigillo; [un] gran terremoto ci fu; il sole diventò nero come un [sacco] di peluria, la luna diventò interamente come sangue; ¹³ le stelle del cielo caddero sulla Terra come un fico scosso da un forte vento lascia cadere i suoi fichi immaturi. ¹⁴ Il cielo si ritirò come [una] pergamena che si arrotola; ogni monte ed isola furono [ri]mossi dai loro luoghi. ¹⁵ E i re della Terra, i magnati, i chiliarchi, i ricchi, i potenti e ogni schiavo e libero si nascosero nelle caverne e tra le rupi dei monti. ¹⁶ E dicevano ai monti e alle rupi: «Cadeteci addosso, nascondeteci dalla faccia di Colui che siede sul Trono e dall'ira dell'agnello; ¹⁷ perché è venuto il gran giorno della loro ira. Chi può sussistere?».

1 144.000 della Casa di Ysrael

7 Dopo questo, vidi quattro messaggeri che stavano sui quattro angoli della Terra, e trattenevano i quattro venti della Terra affinché non soffi [il] vento sulla Terra, né sul mare, né su ogni albero. ² Poi vidi un altro messaggero che saliva da [l] sorgere del sole, il quale aveva il sigillo di Dio vivente; e gridò a gran voce ai quattro messaggeri ai quali fu dato loro di danneggiare la Terra e il mare, dicendo: ³ «Non danneggiate la Terra, né il mare, né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte i servi del nostro Dio». ⁴ E udii il numero dei contrassegnati: centoquarantaquattro mila contrassegnati da ogni tribù dei figli di Ysrael: ⁵ da [lla] tribù di Yehudàh dodicimila contrassegnati; da [lla] tribù di Reuven dodicimila; da [lla] tribù di Gad dodicimila; ⁶ da [lla] tribù di Asher dodicimila; da [lla] tribù di Naftali dodicimila; da [lla] tribù di Menasheh dodicimila; ⁷ da [lla] tribù di Shimeon dodicimila; da [lla] tribù di Levi dodicimila; da [lla] tribù di Yssaskar do-

dodicimila; ⁸ da [lla] tribù di Zevulun dodicimila; da [lla] tribù di Yosef dodicimila; da [lla] tribù di Binyamin dodicimila contrassegnati.

La Moltitudine dei Superstiti

⁹ Dopo queste cose vidi, ed ecco [una] folla grande che nessuno poteva contare, da ogni gente, tribù, popoli e lingua, che stava di fronte al Trono e di fronte all'agnello, avvolti di stole bianche e con palme nelle loro mani. ¹⁰ E gridavano a gran voce, dicendo: «La salvezza al nostro Dio, a Colui che siede sul Trono e all'agnello». ¹¹ E tutti i messaggeri stavano intorno al Trono, agli anziani e ai quattro viventi; e caddero di fronte al Trono sulle loro facce e adorarono Dio, dicendo: ¹² «Amen! La benedizione, la gloria, la sapienza, il ringraziamento, l'onore, la potenza e la forza al nostro Dio, per i secoli dei secoli! Amen!».

¹³ Poi uno degli anziani mi chiese, dicendomi: «Chi sono questi avvolti da stole bianche e da dove vengono?» ¹⁴ Io gli risposi: «Signor mio, tu [lo] sai». E mi disse: «Questi sono coloro che vengono dalla grande tribolazione. Hanno lavato le loro stole e le hanno imbiancate nel sangue dell'agnello. ¹⁵ Per questo sono davanti al Trono di Dio e Gli rendono servizio giorno e notte, nel Suo Tempio; e Colui che siede sul Trono porrà la tenda su di essi. ¹⁶ Non avranno più fame e non avranno più sete, non li colpirà più il sole né alcuna arsura; ¹⁷ perché l'agnello che è nel mezzo del Trono li pascerà e li guiderà a [lle] fonti delle Acque della Vita; e Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi».

SETTIMO SIGILLO

Preludio alle Sette Trombe

8 Quando [l'agnello] aprì il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per circa mezz'ora.

² Poi vidi i sette messaggeri che stanno davanti a Dio, e furono consegnate loro sette trombe.

³ Poi venne [un] altro messaggero e rimase presso l'Altare; aveva un turibolo d'oro e gli furono dati molti profumi affinché [li] offerisse con le preghiere di tutti i santi sull'Altare d'oro, quello davanti al Trono. ⁴ E da[lla] mano del messaggero che stava davanti a Dio, salì il fumo dei profumi insieme alle preghiere dei santi. ⁵ Poi il messaggero prese il turibolo, lo riempì del fuoco dell'Altare e [lo] gettò sulla Terra. Allora ci furono tuoni, voci, fulmini e [un] terremoto. ⁶ E i sette messaggeri che avevano le sette trombe, le prepararono affinché suonassero.

PRIMA TROMBA

Flagello sulla Vegetazione

⁷ E il primo trombettò; ci fu grandine e fuoco mescolati con sangue, e furono gettati sulla Terra. Un terzo della Terra bruciò, il terzo degli alberi bruciò e ogni erba verde bruciò.

SECONDA TROMBA

Flagello sui Mari e Oceani

⁸ Poi il secondo messaggero trombettò: e [qualcosa] come [un] grande monte con fuoco ardente fu gettato nel mare. E la terza parte del mare divenne sangue: ⁹ la terza [parte] delle creature che sono nel mare e che hanno un'anima morì e la terza parte delle navi fu distrutta.

TERZA TROMBA

Flagello sulle Acque Dolci

¹⁰ Poi il terzo messaggero trombettò: dal cielo cadde [una] grande stella, ardente come una torcia, che cadde sul terzo dei fiumi e sulle fonti delle acque. ¹¹ (Il nome della stella è detto assenzio); e la terza [parte] delle acque diventò assenzio. Molti degli uomini perirono a causa delle acque, poiché erano divenute amare.

QUARTA TROMBA

Flagello sull'Aria

¹² E il quarto messaggero trombettò: fu colpita la terza [parte] del sole, della luna e delle stelle, affinché si oscurasse la terza [parte] di esse; il giorno non brillò più per la sua terza [parte] e lo stesso la notte. ¹³ Poi guardai, e udii un'aquila che volava nel cielo di mezzo dicendo a gran voce: "Guai, guai, guai agli abitanti sulla Terra per i restanti suoni di tromba dei tre messaggeri in procinto di suonare!".

QUINTA TROMBA

Le Cavallette che salgono dall'Abisso

9 Poi il quinto messaggero trombettò: e vidi [una] stella dal cielo caduta a Terra; e le fu data la chiave del pozzo dell'abisso. ² Aprì il pozzo dell'abisso e dal pozzo salì come [un] fumo di una grande fornace; il sole e l'aria furono oscurati per via del fumo del pozzo. ³ E dal fumo uscirono delle cavallette sulla Terra e fu dato ad esse [il] potere come hanno potere gli scorpioni della Terra. ⁴ E fu detto ad esse di non danneggiare l'erba della Terra, né ogni verde, né ogni albero, se non soltanto gli uomini che hanno il sigillo di Dio sulle fronti. ⁵ Fu loro dato non di ucciderli, ma di tormentarli per cinque mesi, e il loro tormento [era] simile al tormento di [uno] scorpione quando colpisce [un] uomo. ⁶ E in quei giorni gli uomini cercheranno la morte ma non la troveranno affatto; brameranno morire ma la morte fuggirà da loro. ⁷ Ora, le sembianze delle cavallette [erano] simili a cavalli preparati per [la] guerra, sulle loro teste c'erano come corone simili a oro e i loro volti come volti di uomini. ⁸ Avevano capelli come [i] capelli di donne e i loro denti erano come [quelli] dei leoni. ⁹ E avevano pettorali come corazze di ferro e il rumore delle loro ali [era] come [il] rumore carri con molti cavalli che corrono a[lla] guerra. ¹⁰ E avevano code e

pungiglioni come quelli degli scorpioni, e nelle loro code [stava] il loro potere di danneggiare gli uomini [per] cinque mesi. ¹¹ Hanno su loro [un] re: il messaggero dell'abisso il cui nome in ebraico è Abaddon e in greco [ha il] nome [di] Sterminatore. ¹² Il primo «guai» è andato; ecco, vengono ancora due «guai» dopo queste cose.

SESTA TROMBA

I Quattro Messaggeri dall'Eufrate

¹³ Poi il sesto messaggero trombettò: e udii una voce dai quattro corni dell'Altare d'oro che era davanti a Dio, ¹⁴ che diceva al sesto messaggero avente la tromba: "Sciogli i quattro messaggeri, quelli legati nel gran fiume, l'Eufrate". ¹⁵ E furono sciolti i quattro messaggeri, preparati per l'ora, giorno, mese e anno, perché uccidessero la terza [parte] degli uomini. ¹⁶ E il numero delle truppe della cavalleria [era] due miriadi di miriadi, udii il loro numero. ¹⁷ E così nella visione vidi i cavalli e chi vi stava seduto sopra: con corazze di fuoco, di giacinto e zolfo; le teste dei cavalli [erano] come teste di leoni e dalle loro bocche usciva fuoco, fumo e zolfo. ¹⁸ Da queste tre piaghe furono uccisi la terza [parte] degli uomini: dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo che usciva dalle loro bocche. ¹⁹ Infatti, il potere dei cavalli è nella loro bocca e nelle loro code; tuttavia, le loro code [erano] simili a serpenti e avevano delle teste con le quali danneggiavano. ²⁰ E il resto degli uomini che non furono uccisi da queste piaghe, neanche cambiarono mentalità dalle opere delle loro mani; finché non adorarono i demòni e gli idoli d'oro, d'argento, di bronzo, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare. ²¹ Non cambiarono mentalità neppure dai loro omicidi, né dai loro sortilegi, né dalla loro fornicazione, né dai loro furti.

Il Potente Messaggero con il Libretto

10 Poi vidi un altro messaggero potente che scende dal cielo, avvolto in una nube; l'arcobaleno era sulla sua testa, il suo volto [era] come il sole, i suoi piedi come colonne di fuoco, ² nella sua mano aveva [un] libretto aperto e posò il suo piede destro sul mare, mentre il sinistro sulla Terra; ³ poi gridò con voce grande come ruggisce un leone; e quand'ebbe gridato, i sette tuoni fecero udire le loro voci. ⁴ E quando i sette tuoni parlarono, stavo per scrivere, ma udii [una] voce dal Cielo, dicente: "Sigilla le cose che i sette tuoni dissero, non scriverle". ⁵ Allora il messaggero che vidi fermo sul mare e sulla Terra, alzò la sua mano destra al Cielo ⁶ e giurò per Colui che vive per i secoli dei secoli, Colui che ha creato il cielo e le cose che [sono] in esso, la Terra e le cose che [sono] in essa, il mare e le cose che [sono] in esso, perché non ci sarà più tempo. ⁷ Ma nei giorni della voce del settimo messaggero, quando avrà trombettato, il mistero di Dio di compie, come annunziò ai Suoi servi, i Profeti.

Yochanan mangia il Libretto

⁸ Poi la voce che udii dal Cielo parlò di nuovo con me e disse: "Va', prendi il libretto aperto nella mano del messaggero stante sul mare e sulla Terra". ⁹ Così andai presso il messaggero, dicendogli: "Dammi il libretto". E mi disse: "Prendilo e mangialo: amareggerà le tue viscere, ma nella tua bocca sarà dolce come miele". ¹⁰ E presi il libretto dalla mano del messaggero e lo ingoiai; nella mia bocca fu dolce come miele, ma quando lo mangiai le mie viscere furono amareggiate. ¹¹ Poi mi dissero: "È necessario [che] tu profetizzi di nuovo su molti popoli, nazioni, lingue e regni".

I Due Testimoni

11 Poi mi fu data [una] canna simile a una verga, dicendo: "Alzati e misura il

Santuario di Dio, l'Altare e gli adoranti in esso; ² ma il cortile esterno del Santuario, lascia[lo] da parte e non lo misurare, perché è stato dato alle genti, che calpesteranno la città santa per quarantadue mesi. ³ Io darò ai Miei due testimoni di profetizzare per milleduecentosessanta giorni rivestiti di sacco.

(⁴ Questi sono i due olivi e le due menoròt che stanno di fronte al Signore della Terra).

⁵ E se qualcuno vorrà nuocere loro, [un] fuoco esce dalla loro bocca e divora i loro nemici; se qualcuno volesse nuocere loro, così è necessario che quello sia ucciso. ⁶ Essi hanno il potere di chiudere il cielo affinché la pioggia non bagni [la Terra] durante i giorni della loro profezia. Hanno il potere sulle acque, di mutarle in sangue e di colpire la Terra con qualunque piaga ogni volta [che] vorranno.

I Due Testimoni vengono Uccisi

⁷ E quando avranno compiuto la loro testimonianza, la bestia che sale dall'abisso farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà. ⁸ E il loro cadavere [giacerà] sulla piazza della grande città, che spiritualmente si chiama Sedom e Mitzràim, dove anche il loro Signore fu crocifisso. ⁹ E [gli uomini] dai popoli, tribù, lingue e nazioni guardano i loro cadaveri per tre giorni e mezzo e non lasceranno che siano messi nel sepolcro. ¹⁰ E gli abitanti della Terra si rallegrano su loro ed esultano, si manderanno doni gli uni agli altri, perché questi due Profeti hanno tormentato gli abitanti sulla Terra.

La Risurrezione dei Due Testimoni

¹¹ Ma dopo i tre giorni e mezzo[uno] spirito di vita da Dio entrò in loro, allora si alzarono sui loro piedi e grande paura cadde su quelli che li guardarono. ¹² E udirono [una] voce grande che dal Cielo diceva loro: "Salite qui". Essi salirono nel Cielo nella nube e i loro nemici li videro. ¹³ E in quell'ora ci fu [un] gran terremoto, la deci-

ma [parte] della città cadde e settemila nomi di uomini rimasero uccisi; i superstiti furono spaventati perciò diedero gloria al Dio del Cielo. ¹⁴ Il secondo «guai» è passato; ma ecco, il terzo «guai» viene presto.

SETTIMA SESTA TROMBA

La Proclamazione del Regno

¹⁵ Poi il settimo messaggero trombettò: nel Cielo ci furono grandi voci, che dicevano: "Il regno del cosmo è divenuto [proprietà] del nostro Signore e del Suo Unto il quale regnerà per i secoli dei secoli". ¹⁶ E i ventiquattro anziani che siedono sui loro troni davanti a Dio, caddero sui loro volti e adorarono Dio, dicendo: ¹⁷ "Rendiamo grazie a Te, Signore, Dio l'onnipotente, che Sei e che Era, perché hai ricevuto la Tua grande potenza e hai regnato. ¹⁸ Le nazioni si adirarono, ma la Tua ira ed il tempo dei morti di essere giudicati sono giunti, di dare il salario ai Tuoi servi, i Profeti, ai santi, a coloro che temono il Tuo nome, piccoli e grandi, e di distruggere coloro che distruggono la Terra".

¹⁹ Allora si aprì il Tempio di Dio che è in Cielo e apparve l'Arca della Sua alleanza nel Suo Santuario. E ci furono folgori, voci, tuoni, [un] terremoto e una grande grandinata.

La Donna, il Bambino e il Dragone

12 Poi un grande segno apparve in Cielo: [una] donna rivestita del sole, la luna sotto ai suoi piedi e [una] corona di dodici stelle sulla sua testa. ² Era incinta, gridava per le doglie ed era tormentata per partorire.

³ Apparve [un] altro segno nel cielo: ed ecco, [un] dragone rosso fuoco, con sette teste e dieci corna e sulle sue teste sette diademi. ⁴ La sua coda trascina la terza [parte] delle stelle del cielo e le gettò sulla Terra. Il dragone sta davanti alla donna in procinto di partorire, affinché quando avesse partorito suo figlio [lo] divorasse. ⁵ E partorì [un] figlio maschio, che deve

pascere tutte le genti con [una] verga di ferro. Allora il figlio di lei fu rapito presso Dio e preso il Suo Trono. ⁶ *Ma la donna fuggì nel deserto, dove là ha [un] luogo preparato da Dio, affinché fosse nutrita per milleducentosessanta giorni.*

Il Dragone cacciato dal Cielo

⁷ E ci fu una guerra nel Cielo: Mikael e i suoi ministri combatterono contro il drago. E il drago con i suoi ministri combatterono, ⁸ ma non prevalsero, né luogo in Cielo fu più trovato per loro. ⁹ Il gran drago, il serpente primordiale, quello chiamato calunniatore e avversario, quello che inganna il mondo intero, fu gettato giù; fu gettato a Terra, e con lui furono gettati anche i suoi ministri.

¹⁰ Allora udii [una] voce grande nel Cielo, che diceva: "Ora è avvenuta la salvezza, la potenza, il Regno del nostro Dio e la potestà del Suo Unto, perché è stato gettato l'accusatore dei nostri fratelli e sorelle, colui che di giorno e di notte li accusava davanti al nostro Dio. ¹¹ Ed essi lo vinsero per mezzo del sangue dell'agnello e per mezzo della parola della loro testimonianza; non hanno amato la loro vita fino a [lla] morte. ¹² Perciò rallegratevi, o Cieli, e voi che abitate nella tenda! Guai alla Terra e al mare, perché il calunniatore è sceso a voi con grande furore, sapendo di avere poco tempo".

La Donna perseguitata dal Dragone

¹³ E quando il drago si vide gettato sulla Terra, perseguitò la donna che aveva partorito il maschio. ¹⁴ Ma alla donna furono date le due ali della grande aquila affinché voli nel deserto, nel suo luogo, dove viene nutrita per un tempo, e [più] tempi e la metà [di un] tempo, [lontana] da [lla] presenza del serpente. ¹⁵ E il serpente gettò acqua dalla sua bocca, come [un] fiume, dietro la donna, affinché il fiume la facesse portare via. ¹⁶ Ma la Terra portò aiuto alla donna: la Terra aprì la sua bocca e inghiottì il fiume che il

dragone vomitò dalla sua bocca. ¹⁷ Allora il drago s'infuriò contro la donna e partì per far guerra contro i rimanenti della sua semenza, coloro che osservano i comandamenti di Dio e aventi la testimonianza di Yeshua. ¹⁸ E si pose sulla spiaggia del mare.

Il Potere Romano che sale dal Mar MediTerraneo

13 Poi vidi dal mare [una] bestia emerger, con dieci corna e sette teste, sulle corna dieci diademi e sulle teste nomi di bestemmia. ² E la bestia che vidi era simile a un leopardo, le sue zampe erano [come] d'orso e la sua bocca come bocca di leone. Il drago conferì ad essa la sua potenza, il suo trono e una grande autorità. ³ E una delle sue teste [era] come ferita a morte; ma la sua piaga mortale fu guarita. Allora tutta la Terra si meravigliò, andò dietro [al] la bestia ⁴ e adorarono il drago perché aveva dato il potere alla bestia; e adorarono la bestia, dicendo: "Chi [è] simile alla bestia e chi può combattere contro di essa?". ⁵ E le fu data [una] bocca per proferire grandi cose e bestemmie. E le fu dato potere di agire per quarantadue mesi. ⁶ Essa aprì la sua bocca per bestemmiare contro Dio, per bestemmiare il Suo Nome, *il Suo Tabernacolo* e coloro che abitano nel Tabernacolo. ⁷ *E fu dato ad essa [anche] di far guerra ai santi e vincerli;* le fu dato potere su ogni tribù, popolo, lingua e nazione. ⁸ L'adoreranno tutti gli abitanti sulla Terra, di cui non è scritto il suo nome nel Libro della Vita dell'agnello che è stato immolato, dalla fondazione del cosmo. ⁹ Se qualcuno ha orecchi, ascolti! ¹⁰ Se uno [deve andare] in prigionia, in prigionia vada; se qualcuno dev'essere ucciso con [la] spada, [è necessario] che di spada sia ucciso. Qui è la perseveranza e la fede dei santi.

Il Falso Profeta che sale dalla Terra di Ysrael

¹¹ Poi vidi [un']altra bestia salire dalla Terra, e aveva due corna come l'ariete, ma parlava come [un] drago. ¹² Ed esercita tutto il potere della prima bestia davanti ad essa, e fa [si che] la Terra ed i suoi abitanti adorino la prima bestia della quale è stata guarita la piaga della morte. ¹³ E fa grandi segni, così da far scendere anche sulla Terra [il] fuoco dal cielo davanti agli uomini. ¹⁴ E inganna gli abitanti sulla Terra per mezzo di segni che le sono stati dati di compiere davanti alla bestia, dicendo agli abitanti sulla Terra di fare [un']immagine per la bestia che ha la ferita della spada ed sopravvissuta. ¹⁵ E fu dato ad essa di dare respiro all'immagine della bestia, affinché l'immagine della bestia parli e faccia sì che, qualora non adorassero la bestia muoiano. ¹⁶ Inoltre, fa [si che] tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevessero [un] marchio sulla loro mano destra o sulla loro fronte. ¹⁷ Nessuno poteva comprare o vendere se non [soltanto] avendo il marchio, il nome della bestia o il numero del suo nome.

Il Numero della Bestia

¹⁸ Qui è la sapienza. Chi ha senno, calcoli il numero della bestia, infatti è [un] numero d'uomo; e il suo numero è seicentosessantasei.

L'Agnello e i 144.000

14 Poi vidi, ed ecco l'agnello che stava in piedi sul monte Sion e con lui centoquarantaquattro mila [persone] aventi il suo nome e il nome di suo Padre scritto sulle loro fronti. ² Udii [un] suono dal Cielo come [il] rumore di grandi acque e [la] voce di un grande tuono; e la voce che udii [era] come di arpisti arpeggianti con le loro arpe. ³ E cantavano come [un] cantico nuovo di fronte al Trono, davanti ai quattro viventi e agli anziani. Ma nessuno poteva imparare il cantico se non i centoquarantaquattro

mila, gli acquistati dalla Terra. ⁴ Questi sono coloro che non si contaminarono con donne, infatti sono vergini. Questi sono coloro che seguono l'agnello dovunque vada. Costoro furono acquistati tra gli uomini [quale] primizia per Dio e per l'agnello, ⁵ e nella loro bocca non fu trovata menzogna: sono irreprensibili.

1 Tre Messaggeri proclamano i Giudizi di Dio

⁶ Poi vidi [un] altro messaggero che volava nel cielo di mezzo, avente una buona notizia eterna da annunciare ai dimoranti sulla Terra, su ogni nazione, tribù, lingua e popolo, ⁷ dichiarando con voce grande: "Temete Dio e dateGli gloria, perché è giunta l'ora del Suo giudizio. Adorate Colui che ha fatto cielo e Terra, mare e sorgenti d'acqua".

⁸ Poi [un] secondo messaggero seguì dicendo: "È caduta, è caduta Babel la grande, che dal vino dell'ira della sua prostituzione ha abbeverato tutte le genti".

⁹ Poi [un] terzo messaggero seguì loro, dicendo con voce grande: "Se qualcuno adora la bestia e la sua immagine, e ne riceve [un] marchio sulla propria fronte o sulla propria mano, ¹⁰ egli berà dal vino del furore di Dio versato puro nella coppa della Sua ira e sarà tormentato con fuoco e zolfo davanti ai santi messaggeri e davanti all'agnello". ¹¹ E il fumo del loro tormento sale per [i] secoli dei secoli. E non hanno riposo, né di giorno né di notte, coloro che adorano la bestia, la sua immagine e prendono il marchio del suo nome.

¹² Qui è la pazienza dei santi, coloro che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Yeshua.

¹³ Poi udii una voce dal Cielo, che diceva: "Scrivi: beati i morti che da ora [in poi] muoiono ne[ll] Signore. Sì, dice lo Spirito, affinché riposino dalle loro fatiche, infatti le loro opere li seguono con loro!".

La Mietitura dei Giusti

¹⁴ E vidi, ed ecco [una] nube bianca; e sulla nube stava seduto [uno] simile a un figlio d'uomo, avente sulla sua testa una corona d'oro e nella sua mano [una] falce affilata. ¹⁵ Poi [un] altro messaggero uscì dal Santuario, gridando con voce grande a colui che sedeva sulla nube: "Manda la tua falce e mieti, poiché è giunta l'ora di mietere, perché la messe della Terra è matura". ¹⁶ Allora colui che sedeva sulla nube gettò la sua falce sulla Terra e la Terra fu mietuta.

La Vendemmia dei Malvagi

¹⁷ Poi dal Santuario, che è in Cielo, uscì [un] altro messaggero, avendo anch'egli [una] falce affilata.

¹⁸ E [un] altro messaggero uscì dall'Altare, avente potere sul fuoco, il quale gridò con voce grande a colui che aveva la falce affilata, dicendo: "Manda la tua falce affilata e vendemmia i grappoli della vigna della Terra, perché le uve in essa sono mature". ¹⁹ Allora il messaggero gettò la sua falce sulla Terra e vendemmio la vigna della Terra e gettò l'uva nel grande torchio del furore di Dio. ²⁰ E il torchio fu pigiato fuori della città e dal tino uscì sangue [che giungeva] fino ai morsi dei cavalli, [e a una distanza] di milleseicento stadi.

Preludio ai Giudizi delle Coppe

15 Poi vidi [un] altro grande e meraviglioso segno nel Cielo: sette messaggeri aventi gli ultimi sette flagelli, perché in essi si è compiuta l'ira di Dio. ² E vidi come [un] mare di cristallo mescolato a fuoco, e stanti sul mare di cristallo [c'erano] coloro che avevano vinto sulla bestia, sulla sua immagine e sul numero del suo nome aventi arpe di Dio. ³ E cantano il canto del servo di Dio, di Moshèh, e il canto dell'agnello, dicendo: "Grandi e meravigliose [sono] le Tue opere, oh Signore, Dio onnipotente; giuste e vere [sono] le Tue vie, oh Re delle genti. ⁴ Chi non temerà affatto, oh Signore, né glorificherà il

Tuo nome? Poiché [Tu] solo [Sei] santo; perché tutte le genti verranno e si prosterneranno davanti a Te, perché i Tuoi giudizi si sono manifestati".

⁵ E dopo queste cose vidi, e si aprì nel Cielo il Santuario del Tabernacolo della Testimonianza, ⁶ e uscirono dal Santuario i sette messaggeri aventi i sette flagelli, vestiti di lino puro splendente e cinti di cinture d'oro intorno ai petti. ⁷ E uno tra i quattro viventi diede ai sette messaggeri sette coppe d'oro ripiene dell'ira di Dio, Colui che vive per i secoli dei secoli. ⁸ E il Santuario si riempì di fumo a causa della gloria di Dio e della Sua potenza; e nessuno poteva entrare nel Santuario finché [non] fossero compiuti i sette flagelli dei sette messaggeri.

16 Allora udii dal Santuario [una] voce grande dicente ai sette messaggeri: "Andate e versate le sette coppe dell'ira di Dio sulla Terra!".

PRIMA COPPA

Piaghe Ripugnanti

² E venne il primo, il quale versò la sua coppa sulla Terra e ci fu [una] piaga maligna e cattiva sugli uomini aventi il marchio della bestia e che adoravano la sua immagine.

SECONDA COPPA

Il Mare muta in Sangue

³ Poi il secondo versò la sua coppa in mare; e ci fu sangue come di un morto, e ogni anima viva che si trovava in mare morì.

TERZA COPPA

Le Acque mutano in Sangue

⁴ Poi il terzo versò la sua coppa su fiumi e sorgenti d'acque; e ci fu sangue. ⁵ Allora udii il messaggero delle acque che diceva: "Sei giusto, Colui che Sei e che Eri, il Santo, perché hai giudicato queste cose. ⁶ Poiché hanno versato [il] sangue dei santi e dei profeti, hai dato loro san-

gue da bere: [ne] sono degni".⁷ Poi udii l'Altare che diceva: "Sì, Signore, Dio onnipotente, veri e giusti sono i Tuoi giudizi".

QUARTA COPPA

Gli Uomini vengono Bruciati

⁸ Poi il quarto versò la sua coppa sul sole, al quale fu dato di bruciare gli uomini col fuoco.⁹ E gli uomini furono bruciati [con una] grande bruciatura; così [anziché] cambiare modo di pensare per darGli gloria bestemmiarono il nome di Dio, il quale ha il potere su questi flagelli.

QUINTA COPPA

Oscurità e Dolore

¹⁰ Poi il quinto versò la sua coppa sul trono della bestia e il suo regno divenne oscuro; e si mordevano le lingue per il dolore,¹¹ bestemmiando il Dio del Cielo a causa dei dolori e a causa delle loro piaghe, ma non cambiarono modo di pensare dalle loro opere.

SESTA COPPA

Il Prosciugamento del Fiume Eufrate

¹² Poi il sesto versò la sua coppa sul gran fiume, l'Eufrate, e la sua acqua si prosciugò perché fosse preparata la via dei re che vengono dal sorgere del sole.¹³ E vidi [uscire] dalla bocca del drago, dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta tre spiriti impuri, come rane.¹⁴ [Essi] sono infatti spiriti di demòni operanti [dei] segni, i quali vanno sui re del mondo intero per radunarli per la guerra del gran giorno del Dio onnipotente.

¹⁵ (Ecco, io vengo come [un] ladro. Beato chi veglia e conserva le proprie vesti, affinché non cammini nudo e guardino la sua vergogna).

¹⁶ E radunò loro nel luogo che in ebraico è chiamato "Armagedon".

SETTIMA COPPA

La Terra viene completamente Scossa

¹⁷ Poi il settimo versò la sua coppa sull'aria; e dal

Trono del Santuario uscì una voce grande, che diceva: "È fatto!".¹⁸ E ci furono lampi, voci e tuoni; e ci fu [un] gran terremoto talmente forte che da quando [l']uomo è sulla Terra non ci fu terremoto così grande.

¹⁹ La grande città diventò in tre parti e le città delle genti caddero. E Babel la Grande fu ricordata davanti a Dio per dare ad essa la coppa del vino del furore della Sua ira.²⁰ E ogni isola fuggì e [i] monti non furono trovati.²¹ Poi [una] grandine grossa come [un] talento cadde dal Cielo sugli uomini; e gli uomini bestemmiarono Dio per il flagello della grandine; perché grande è la piaga, oltre misura.

La Donna e la Bestia Scarlatte

17 Poi uno dei sette messaggeri che avevano le sette coppe venne e mi parlò, dicendo: "Vieni, ti mostrerò il giudizio della grande prostituta, quella che siede su molte acque."² Con lei si prostituirono i re della Terra, e gli abitanti della Terra si sono ubriacati del vino della sua prostituzione".

³ Allora mi trasportò in spirito ne[l] deserto; e vidi [una] donna seduta [su] una bestia scarlatta, piena di nomi di bestemmia, con sette teste e dieci corna.⁴ La donna era rivestita di porpora e scarlatto, indorata con oro, con pietre preziose e con perle. Nella sua mano aveva una coppa d'oro piena di abominazioni e [del] le immondezze della sua prostituzione.⁵ Sulla sua fronte aveva scritto [un] nome, cioè un mistero: Babel LA GRANDE, LA MADRE DELLE PROSTITUZIONI E DELLE ABOMINAZIONI DELLA Terra.⁶ E vidi la donna ubriaca per il sangue dei santi e per il sangue dei testimoni di Yeshua. E avendola vista, mi meravigliai di grande meraviglia.

Interpretazione della Donna e della Bestia

⁷ Allora il messaggero mi disse: "Perché ti mera-

vigli? Interpretarò il mistero della donna e della bestia che la porta, avente sette teste e dieci corna.⁸ La bestia che hai visto era e non è; ma sta per salire dall'abisso e andare in perdizione. Gli abitanti sulla Terra, dei quali non è scritto il nome sul Libro della Vita fin dalla fondazione del cosmo, si meraviglieranno vedendo la bestia perché era e non è, ma ritornerà.⁹ (Qui [occorre una] mente con sapienza): le sette teste sono sette monti sui quali la donna è seduta. E ci sono sette re:¹⁰ i [primi] cinque sono caduti, uno c'è [adesso], l'altro non è ancora venuto; e quando sarà venuto, è necessario che lui rimanga per poco [tempo].¹¹ E la bestia che era e non è, lei è [un] ottavo re il quale viene dai sette, e se ne va in perdizione.¹² Quanto alle dieci corna che hai visto sono dieci re, i quali non hanno ancora preso [il] regno; ma riceveranno potere come re per un'ora soltanto, con alla bestia.¹³ Questi hanno uno solo disegno e daranno la loro potenza e potere alla bestia.¹⁴ Questi combatteranno contro l'agnello e l'agnello li vincerà, perché è il Signore dei signori e il Re dei re; e quelli con lui [sono] chiamati, eletti e fedeli".

¹⁵ Poi mi disse: "Le acque che hai visto e sulle quali siede la prostituta, sono popoli, folle, nazioni e lingue.¹⁶ E le dieci corna che hai visto e la bestia odieranno la prostituta, la renderanno desolata e nuda, ne mangeranno le carni e la bruceranno co[l] fuoco.¹⁷ Infatti Dio ha messo nei loro cuori di realizzare il Suo disegno che è di dare, in maniera unanime, il loro regno alla bestia finché saranno compiute le Parole di Dio.¹⁸ E la donna che hai visto è la grande città, quella che ha [il] regno sui re della Terra.

La Caduta di Babel la Grande

18 Dopo queste cose vidi [un] altro messaggero discendente dal Cielo, il quale aveva [un] grande potere, e la Terra fu illuminata dalla sua gloria.² E gridò con forte voce, dicendo: "È caduta, è caduta Babel la grande! È

diventata dimora dei demòni, prigione di ogni spirito impuro, prigione di ogni uccello impuro e prigione di ogni bestia impura e detestabile; ³ perché dal vino del furore della sua prostituzione sono cadute tutte le genti, i re della Terra si sono prostituiti con lei, e i mercanti della Terra si sono arricchiti dagli eccessi del suo lusso”.

⁴ E udii un'altra voce dal Cielo che diceva: “Uscite da essa, oh popolo Mio, affinché non partecipiate ai suoi peccati e non riceviate i suoi flagelli; ⁵ perché i suoi peccati si sono accumulati fino al Cielo e Dio si è ricordato della sua ingiustizia! ⁶ Ripagatela come anche lei ha ripagato, e raddoppiatele [il] doppio secondo le sue opere; nella coppa in cui ha versato, versatele [il] doppio. ⁷ Per quante le cose glorificò sé stessa e visse lussuosamente, altrettanto date a lei tormento e lutto. Poiché dice in cuor suo: “Siedo come regina, vedova non sono e alcun lutto vedrò”. ⁸ Per questo in un sol giorno verranno i suoi flagelli: morte, lutto e fame, sarà bruciata con fuoco, poiché forte [è il] Signore Dio che l'ha giudicata.

Il Mondo Piange la Caduta di Babel la Grande

⁹ Allora i re della Terra piangeranno e si batteranno il petto su di lei — i quali hanno fornicato e vissuto lussuosamente con lei — ¹⁰ quando vedranno da lontano il fumo del suo incendio e per la paura del suo tormento diranno: “Guai! Guai! Oh grande città, Babel, città forte, poiché in una sola ora è venuto il tuo giudizio!”.

¹¹ E i mercanti della Terra piangono e fanno lutto su [di] essa, perché nessuno compra più il loro carico ¹² di oro, di argento, di pietra preziosa e di perle, di bisso e di porpora, di seta e di scarlatto, ogni legno resinoso, ogni oggetto d'avorio, ogni oggetto di legno preziosissimo, di bronzo, di ferro, di marmo, ¹³ cannella, amomo, profumi, mirra, incenso, vino, olio, fior di farina, grano, buoi e pecore, cavalli e cocchi, di

corpi e le vite degli uomini.

¹⁴ (E il frutto della brama della tua anima è andato lontano da te; tutte le raffinatezze e gli splendori si sono dileguati da te e non saranno più ritrovati).

¹⁵ I mercanti di queste cose divenuti ricchi da lei se ne staranno lontani per timore del suo tormento, piangendo e facendo lutto, dicendo: ¹⁶ “Guai! Guai! Oh grande città rivestita di bisso, di porpora e di scarlatto, indorata con oro, con pietre preziose e di perle! In una sola ora tale ricchezza è stata devastata”. ¹⁷ E ogni pilota, ogni navigante di luogo in luogo, i marinai e quanti fanno lavorare il mare se ne stettero lontano ¹⁸ e gridavano, vedendo il fumo del suo incendio, dicendo: “Chi [era] simile alla grande città?”. ¹⁹ E gettarono della polvere sulle loro teste e grideranno piangendo e facendo lutto, dicendo: “Guai! Guai! Oh gran città nella quale tutti quelli che avevano navi nel mare diventarono ricchi per la sua opulenza, perché in una sola ora è stata devastata”.

²⁰ (Rallègrati su di lei, oh Cielo; santi, apostoli e profeti [rallegratevi] perché Dio ha giudicato il vostro giudizio su [di] lei”).

Fine della Caduta di Babel

²¹ Poi un singolo messaggero, forte, sollevò [una] pietra [grossa] come [una] grande macina e [la] gettò in mare, dicendo: “Così, con impeto, sarà gettata Babel, la gran città, e non sarà più trovata. ²² E [il] suono de[gli] arpisti, dei musicisti, dei flautisti e dei trombettisti non sarà più udito in te; e ogni artigiano di ogni arte non sarà più trovato, e non si udrà più in il suono de[l] mulino; ²³ luce di lampada non brillerà più in te né voce di sposo e di sposa sarà più udita in te; perché i tuoi mercanti erano i grandi della Terra e perché tutte le genti sono state sedotte dai tuoi incantesimi. ²⁴ E in essa fu trovato [il] sangue dei profeti, dei santi e di tutti quelli che sono stati immolati sulla Terra”.

Il Cielo Esulta per la Caduta di Babel

19 Dopo queste cose udii nel Cielo [come] una voce grande di molta folla, che diceva: “HalleluYah! La salvezza, la gloria e la potenza [sono] del nostro Dio, ² perché veri e giusti sono i Suoi giudizi. Poiché ha giudicato la grande prostituta che ha corrotto la Terra con la sua prostituzione, e ha vendicato il sangue dei Suoi servi dalla sua mano”. ³ E per la seconda volta dissero: “HalleluYah! Il suo fumo sale per i secoli dei secoli”.

⁴ E i ventiquattro anziani si prostrarono e i quattro viventi adorarono Dio che siede sul Trono, e dissero: “Amen! HalleluYah!”.

⁵ E [una] voce venne dal Trono, che diceva: “Lodate il nostro Dio tutti [voi] Suoi servi e che Lo temete, piccoli e grandi”.

⁶ Poi udii come [una] voce di molta folla, come [un] rumore di molte acque e come [una] voce di forti tuoni, che diceva: “HalleluYah! Perché il Signore, nostro Dio l'onnipotente, ha preso il Suo Regno. ⁷ Rallegramoci ed esultiamo e diamo gloria a Lui, perché sono giunte le nozze dell'agnello e la sua sposa si è preparata ⁸ ed è stato dato ad essa che si vesta di bisso splendente e puro; (il bisso, infatti, rappresenta le opere giuste dei santi)”.

⁹ E mi disse: “Scrivi: ‘Beati [sono] i chiamati al pranzo di nozze dell'agnello’”. Poi aggiunse: “Queste sono le parole vere di Dio”. ¹⁰ E caddi davanti ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: “Guarda non [farlo]! Sono conservo tuo e dei tuoi fratelli che hanno la testimonianza riguardo Yeshua: adora Dio! Infatti la testimonianza riguardo Yeshua è lo spirito di profezia”.

Seconda Venuta del Messia: Vittoria sulle Due Bestie

¹¹ Poi vidi il Cielo aperto, ed ecco [un] cavallo bianco. Colui che vi siede sopra [è] chiamato Fedele e Verace; il quale giudica e combatte

con giustizia. ¹² Poi si suoi occhi [erano] come fiamma di fuoco, sul suo capo [vi erano] molti diademi, avendo [un] nome scritto che nessuno conosce se non egli stesso. ¹³ Era vestito di un mantello inzuppato di sangue e il suo nome è chiamato: La Parola di Dio. ¹⁴ E gli eserciti che sono in Cielo lo seguivano con cavalli bianchi, vestiti di bisso bianco puro. ¹⁵ E dalla sua bocca esce [una] spada affilata, affinché con essa colpisca le nazioni; egli le pascolerà con [una] verga di ferro, egli calca il torchio del vino del furore di Dio l'onnipotente. ¹⁶ E ha sul suo mantello e sulla sua coscia scritto [un] nome: RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI.

¹⁷ Poi vidi un messaggero che stava nel sole, il quale gridò con voce grande, dicendo a tutti gli uccelli volanti nel cielo di mezzo: "Venite! Radunatevi per il gran pranzo di Dio; ¹⁸ affinché mangiate le carni dei re e dei chiliarchi, le carni dei forti, dei cavalli e cavalieri, e [le] carni di tutti i liberi come anche degli schiavi, dei piccoli e dei grandi".

¹⁹ E vidi la bestia e i re della Terra e i loro eserciti radunati per fare la guerra a colui che siede sul cavallo con il suo esercito. ²⁰ Ma la bestia fu presa e con essa il falso profeta che aveva fatto i segni davanti ad essa, con i quali ingannò coloro che avevano ricevuto il marchio della bestia e coloro che adoravano la sua immagine. I due furono gettati vivi nello stagno di fuoco, bruciante e di zolfo. ²¹ E i restanti morirono per la spada di colui che sedeva sul cavallo, quella che usciva dalla sua bocca, e tutti gli uccelli furono saziati delle loro carni.

Il Dragone Incarcerato per Mille Anni

20 Poi vidi [un] messaggero scendere dal Cielo avente la chiave dell'abisso e una grossa catena nella sua mano. ² Così afferrò il dragone, il serpente primordiale, cioè calunniatore, l'avversario, lo legò ³ e lo gettò nell'abisso per mille anni, che rinchiuso e mise un

sigillo sopra [di] lui affinché non ingannasse più le nazioni fino a quando fossero compiuti i mille anni. Dopo queste cose è necessario [che] sia sciolto per poco tempo.

Il Millennio

⁴ Poi vidi dei troni — sui quali erano seduti coloro ai quali fu dato il giudizio —, le anime dei decapitati a causa della testimonianza di Yeshua e a causa della Parola di Dio e di coloro che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il segno sulla fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con il Mashiah per mille anni.

⁵ (E i restanti morti non ritornarono in vita finché non fossero compiuti i mille anni). Questa [è] la prima risurrezione.

⁶ Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione; su questi la seconda morte non ha potere, piuttosto saranno sacerdoti di Dio e del Mashiah e regneranno con lui mille anni.

Il Dragone Sciolto per l'Ultima Rivolta

⁷ E quando i mille anni saranno compiuti, l'avversario sarà sciolto dalla sua prigione ⁸ e se ne andrà per ingannare le nazioni, quelle nei quattro angoli della Terra, Gog e Magog, per radunarle alla battaglia, dei quali il loro numero [è] come la sabbia del mare.

⁹ E salirono sulla distesa della Terra e accerchiarono il campo dei santi e la città amata; ma un fuoco dal Cielo discese e le divorò. ¹⁰ E il calunniatore che le aveva ingannate fu precipitato nello stagno di fuoco e di zolfo dove [sono] anche la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati di giorno e di notte, per i secoli dei secoli.

Il Giudizio Finale

¹¹ Poi vidi [un] grande Trono bianco e Colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggirono i cieli e la Terra e non fu più trovato luogo per essi. ¹² E vidi i morti, grandi e piccoli, stare da-

vanti al Trono. Allora i libri furono aperti, e fu aperto un altro libro che è della vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte nei libri secondo le loro opere. ¹³ Così il mare diede i morti che erano in esso; la morte e l'ades diedero i morti che erano in essi; e furono giudicati ciascuno secondo le loro opere. ¹⁴ Poi la morte e l'ades furono gettati nella palude di fuoco. Questa è la morte seconda, la palude di fuoco. ¹⁵ *E se qualcuno non fu trovato scritto nel Libro della Vita, fu gettato nella palude di fuoco.*

Nuovi Cieli e Nuova Terra

21 Poi vidi [un] nuovo Cielo e [una] nuova Terra. Infatti, il primo cielo e la prima Terra sono andati, e il mare non è più. ² E la città, quella santa, [la] nuova Yerushalàyim, vidi scendere dal Cielo da [presso] Dio pronta come [una] sposa ornata per il suo sposo. ³ E udii [una] voce grande dal Trono, che diceva: "Ecco il Tabernacolo di Dio con gli uomini! Ed [Egli] tabernerà con loro, essi saranno Suoi popoli ed Egli, Dio con loro, sarà il loro Dio, ⁴ il quale asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più morte, né lutto, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono andate".

⁵ E Colui che siede sul Trono disse: "Ecco, faccio nuove tutte le cose", e aggiunse: "Scrivi, perché queste parole, [che] sono fedeli e veraci..." mi disse ⁶ "...sono avvenute! Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine. Io darò a chi ha sete gratuitamente dalla fonte dell'acqua della vita. ⁷ Il vincitore erediterà queste cose, e sarò per lui Dio ed egli sarà per Me figlio. ⁸ Ma ai codardi, agli infedeli, ai depravati, agli assassini, ai fornicatori, ai maghi, agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte è nella palude ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda".

La Nuova Yerushalàyim

⁹ Poi venne uno dai sette messaggeri che avevano le sette coppe piene delle sette piaghe, le

ultime, e parlò con me, dicendo: “Vieni, ti mostrerò la sposa, la moglie dell’agnello”.

¹⁰ E mi trasportò in spirito su [un] grande ed elevato monte, e mi mostrò la santa città, Yerushalàyim, discendente dal Cielo da [presso] Dio, ¹¹ con la gloria di Dio. Il suo splendore [era] simile alla pietra preziosa, come pietra di diaspro cristallino. ¹² Aveva [un] muro grande ed elevato; aveva dodici porte, e sulle porte dodici messaggeri e nomi scritti, che sono in nomi delle dodici tribù dei figli di Ysrael: ¹³ tre porte erano a [] sorgere [del sole], tre porte a settentrione, tre porte a mezzogiorno e tre porte al tramonto [del sole]. ¹⁴ E il muro della città aveva dodici basamenti, e su di essi i dodici nomi dei dodici apostoli dell’agnello.

¹⁵ E colui che mi parlava aveva [per] misura [una] canna d’oro, per misurare la città, le sue porte e il suo muro. ¹⁶ E la città giace quadrangolare: la sua lunghezza [è] quanto la sua larghezza. E misurò la città con la canna: dodicimila stadi. La lunghezza, la larghezza e l’altezza sono uguali. ¹⁷ Poi misurò il suo muro ed era di centoquarantaquattro cubiti, a misura d’uomo, che è [quella] del messaggero.

¹⁸ E la struttura del suo muro [era] diaspro e la città d’oro puro, simile a vetro puro. ¹⁹ I basamenti del muro della città [erano] ornati di ogni pietra preziosa: il primo basamento [è] diaspro; il secondo zaffiro; il terzo calcedonio; il quarto smeraldo; ²⁰ il quinto sardonico; il sesto corniola; il settimo crisolite; l’ottavo berillo; il nono topazio; il decimo crisopazio; l’undicesimo giacinto; il dodicesimo ametista. ²¹ E le dodici porte [erano] dodici perle e ciascuna delle porte era di un’unica perla. E la piazza della città era oro puro, come vetro trasparente.

La Gloria della Nuova Yerushalàyim

²² E in essa non vidi [alcun] Tempio, infatti il Signore. Dio l’onnipotente. è il suo Tempio. e

l’agnello. ²³ E la città non ha bisogno del sole né della luna che la illuminino, infatti la gloria di Dio l’ha illuminata, e la sua luce è l’agnello. ²⁴ E le genti cammineranno per mezzo della luce di lei e i re della Terra porteranno la loro gloria in essa. ²⁵ E le sue porte non saranno affatto chiuse di giorno (notte, infatti, là non ci sarà); ²⁶ e porteranno in essa la gloria e l’onore delle genti. ²⁷ E in essa non vi entrerà affatto alcuna impurità, né chi commette abominio o falsità, se non gli iscritti nel Libro della Vita dell’agnello.

Il Fiume di Vita

22 Poi mi mostrò [un] fiume di acqua di vita, rilucente come cristallo, che sgorgava dal Trono di Dio e dell’agnello. ² In mezzo alla sua piazza e sui lati del fiume [c’è un] Albero di Vita facente dodici frutti, ciascuno frutto dato per [ogni] mese, e le foglie dell’albero [servono] per l’assistenza delle genti. ³ Non ci sarà più alcuna maledizione. Il Trono di Dio e dell’agnello sarà in essa; i Suoi servi gli renderanno [il] culto ⁴ e il Suo nome [sarà] sulle loro fronti. ⁵ Non ci sarà più notte; non avranno bisogno di luce di lampada né di luce di sole, perché [il] Signore Dio risplenderà su loro e regneranno per i secoli dei secoli.

Il Tempo è Vicino

⁶ Poi mi disse: “Queste [sono] le parole fedeli e veraci; e il Signore, il Dio degli spiriti dei profeti, inviò il Suo messaggero a mostrare ai Suoi servi ciò che deve accadere in fretta.

⁷ (Ed ecco, vengo presto! Beato colui che serba le parole della profezia di questo Libro”).

⁸ E io [sono] Yochanan, colui che ha udito e visto queste cose. E quando udii e vidi, caddi per adorare ai piedi del messaggero, il quale mi mostrò queste cose. ⁹ Ma mi disse: “Guarda non [farlo]! Sono un conservo tuo e dei tuoi fratelli, dei profeti e di quelli che serbano le parole di

questo Libro. Adora Dio!” ¹⁰ Poi mi disse: “Non sigillare le parole della profezia di questo Libro, il tempo infatti è vicino. ¹¹ L’operante ingiustizia operi ancora ingiustizia; l’impuro si renda ancora impuro; il giusto operi ancora giustizia e il santo si santifichi ancora”.

Yeshua Testimonia all’Assemblea

¹² “Ecco, vengo presto! E con me [porterò] il salario da rendere a ciascuno secondo la sua opera.

¹³ (Io Sono l’Alfa e l’Omega, il primo e l’ultimo, l’inizio e la fine).

¹⁴ Beati coloro che lavano le loro vesti, affinché la loro autorità sia sull’Albero della Vita ed entrino nella città per le porte! ¹⁵ Fuori i cani, i maghi, i fornicatori, gli assassini, gli idolatri e chiunque ama e pratica [la] menzogna. ¹⁶ Io, Yeshua, mandai il mio messaggero per testimoniare queste cose riguardo le assemblee. Io sono la radice e la stirpe di David, la stella splendente, quella del mattino”.

¹⁷ Lo Spirito e la sposa dicono: “Vieni”. E colui che ascolta, dica: “Vieni”. E chi ha sete, venga; e chi vuole prenda gratuitamente acqua di vita!

¹⁸ Io rendo testimonianza a chiunque ascolta le parole della profezia di questo Libro: se qualcuno aggiunge ad esse, Dio gli aggiungerà le piaghe scritte in questo Libro; ¹⁹ se qualcuno toglie dalle parole del Libro di questa profezia, Dio toglierà la sua parte dell’Albero della Vita e della santa città degli iscritti in questo Libro. ²⁰ Colui che rende testimonianza di queste cose, dice: “Sì, vengo presto!”. Amen! Vieni, Signore Yeshua! ²¹ La grazia del Signore Yeshua sia con tutti.